



**COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE**  
**PER LA LOMBARDIA**  
**Milano**

*Milano, 27 maggio 2020*

**DECRETO N. 20/2020**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE IN DATA 25/05/2020, PROT. N. 4634: "MISURE ORGANIZZATIVE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE – EMERGENZA COVID-2019" – FASE 2.**

**IL DIRETTORE**

**Visto** il Decreto-legge del 23/02/2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020 n. 13; successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

**Visti** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/02/2020 ed il successivo D.P.C.M. del 25/02/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", allegato alla nota della Prefettura di Milano in data 01/03/2020, prot. n. 15.5/2020-002593;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", allegato alla nota della Prefettura di Milano in data 08/03/2020, prot. n. 0055186;

**Preso** visione della nota del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dott.ssa Vaccaro, in data 08/03/2020 avente ad oggetto "Indicazioni urgenti ai dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze";

**Preso** visione del Decreto n. 9 in data 09/03/2020 del Presidente di questa Commissione tributaria regionale;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, allegato alla nota della Prefettura di Milano in data 12/03/2020, prot. n. 0058488;

**Vista** la Direttiva n. 2 del 12/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione riguardante “*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**Preso** atto della Determina del Direttore Generale delle Finanze in data 16/03/2020 prot. n. 5391, recante l'individuazione delle attività indifferibili da svolgere in presenza o in remoto nell'ambito del Dipartimento delle Finanze, fra cui al numero 3 l’**“Attività gestionale per il funzionamento delle Commissioni Tributarie e dei servizi digitali della giustizia tributaria”**;

**Visto** il Decreto-legge n. 18 in data 17/03/2020 “Cura Italia”, pubblicato in GU Serie Generale n. 70 del 17/03/2020; convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.*” pubblicata in GU Serie Generale n. 110 del 29/04/2020 – Suppl. Ordinario n. 16;

**Vista** la nota dell'Ufficio I della Direzione della giustizia tributaria in data 18/03/2020, prot. n. 2831, pervenuta in data 18/03/2020;

**Preso atto** della nota dell'Ufficio I della Direzione della giustizia tributaria in data 19/03/2020, prot. n. 2846, pervenuta in data 19/03/2020;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22/03/2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” pubblicato in GU Serie Generale n. 76 del 22/03/2020;

**Visto** l'aggravarsi della situazione epidemiologica come recepito nelle Ordinanze della Regione Lombardia n. 514 in data 21/03/2020, n. 515 in data 22/03/2020 e n. 517 in data 23/03/2020;

**Preso** atto del Decreto dirigenziale n. 10 in data 23/03/2020, recante misure organizzative dell'Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia con l'individuazione delle attività indifferibili da rendere in prossimità ed in remoto;

**Visto** il Decreto-legge n. 19 in data 25/03/2020, pubblicato in GU Serie Generale n. 79 del 25/03/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020 n. 35 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicata in GU Serie Generale n. 132 del 23/05/2020;

5

**Vista** la nota della Prefettura di Milano, pervenuta a mezzo email in data 23/03/2020 con prot. n. 15.5.2020-002593, che, richiamando il punto 9, lettera c), dell'Ordinanza n. 515 sopra citata, prevede che il personale che svolga servizi essenziali nelle sedi degli Enti e delle Amministrazioni, prima di accedere agli immobili deve sottoporsi al controllo della temperatura corporea con le modalità individuate da ciascuna Amministrazione;

**Presa** visione del Decreto-legge del 23/02/2020, n. 6, e dei D.P.C.M. attuativi in data 8, 9 e 11 marzo 2020 ed, in particolare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza anticontagio ai sensi dell'articolo 1, n. 7, lett. d), del D.P.C.M. 11/03/2020, norme che prescrivono l'obbligo di autocertificazione in ordine all'assenza di sintomatologia da infezione respiratoria o febbre da almeno 5 giorni con temperatura superiore a 37.5 gradi e di aver controllato la propria temperatura di accedere ai locali delle Commissioni Tributarie lombarde di via Vincenzo Monti, n. 51;

**Preso** atto della Determina del Direttore Generale delle Finanze in data 25/03/2020, prot. n. 6121, pervenuta a mezzo email in pari data, avente ad oggetto "*Misure organizzative degli Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie – emergenza Covid-2019*", nella quale si dispone "... a **decorrere dal 26 marzo 2020 e fino a cessata emergenza e, comunque, fino a nuova determinazione, l'interdizione dell'accesso del pubblico alle Commissioni tributarie di ogni ordine e grado**";

**Preso atto** che la Determina sopra citata dispone altresì che la predisposizione dei provvedimenti cautelari monocratici ex articoli 47, c. 3, 52, c. 4, e 62-bis, c. 3, del D. Lgs. n. 546/92, è un'attività che può essere svolta in luogo diverso dalla sede di servizio, salvo che il Dirigente ovvero il giudice tributario non ritengano diversamente;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 01/04/2020 che proroga al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni dei precedenti D.P.C.M. in data 08, 09, 11 e 22 marzo;

**Preso** atto della Circolare n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 01/04/2020, che fra l'altro enuncia "Le amministrazioni devono individuare con comunicazione semplificata le modalità con cui i dipendenti devono rendere la prestazione lavorativa e da ciò discende che il singolo dipendente non può ritenersi automaticamente autorizzato a non presentarsi al lavoro";

**Presa** visione della nota della DGT pervenuta in data 2 aprile 2020, prot. n. 3141/2020, che richiamando la nota del D.G. Finanze invita i Direttori a specificare le attività indifferibili da rendere in presenza;

**Vista** l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 521 in data 04/04/2020, con la quale vengono date delle misure più stringenti in ordine all'accesso e alla permanenza nei luoghi di lavoro sia da parte dei fornitori che del personale addetto ai presidi con previsione di rotazione del personale in presidio e permanenza nelle sedi di lavoro per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività che non è possibile erogare in remoto;

**Visto** il Decreto-legge n. 23 in data 08/04/2020, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.*", pubblicato in GU Serie Generale n. 94 del 08/04/2020;

**Presa visione** del Decreto Presidenziale n. 13 in data 09/04/2020, che dispone il rinvio a data successiva al 31/05/2020 di tutte le udienze pendenti davanti alla C.T.R. Lombardia (pubbliche ed

in camera di consiglio) ad eccezione delle udienze fissate per le sospensioni cautelari, di competenza esclusiva della sezione n. 18, con estensione dell'operatività della sezione stessa sino al 30/06/2020, e l'invito a tutti i magistrati tributari della C.T.R. Lombardia a sospendere l'attività di deposito delle sentenze fino al 11/05/2020;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10/04/2020 che proroga al 03 maggio 2020 l'efficacia delle disposizioni dei precedenti D.P.C.M. in data 08, 09, 11, 22 marzo e 01 aprile;

**Vista** l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 528 in data 11/04/2020, con la quale vengono date ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26/04/2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", pubblicato in GU Serie Generale n. 108 del 27/04/2020;

**Vista** la circolare del Ministero della Salute n. 14915 in data 29/04/2020, recante "*Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*";

**Visto** il Decreto-legge n. 28 in data 30/04/2020, recante "*Misure per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato in GU Serie Generale n. 111 del 30/04/2020;

**Viste** le Ordinanze della Regione Lombardia n. 537 in data 30/04/2020, con la quale vengono date ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in materia di igiene e sanità pubblica per quanto concerne, fra l'altro, l'obbligo di utilizzo della mascherina o di altre protezioni contestualmente ad una puntuale disinfezione delle mani;

**Vista** l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 538 in data 30/04/2020, con la quale vengono date ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel settore del trasporto passeggeri;

**Presa** visione della nota del Capodipartimento D.A.G. in data 30 aprile 2020, che fornisce indicazioni operative sullo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile nella cd. Fase 2 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, confermando che il lavoro agile rimane l'ordinaria modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino al 31 luglio 2020 o fino a diversa data di cessazione dello stato di emergenza stabilita con apposito D.P.C.M.;

**Vista** l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 539 in data 03/05/2020, con la quale vengono date ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Presa** visione del Decreto del Presidente della C.T.R. Lombardia n. 15 in data 04/05/2020, con il quale si dispone lo scongelamento delle sezioni n. 10 e n. 27, destinate alla trattazione, in via non esclusiva, degli appelli con carattere di urgenza nel periodo compreso tra il 01/06/2020 e il 15/07/2020;

**Presa** visione del Decreto del Presidente della C.T.R. Lombardia n. 16 in data 04/05/2020, con il quale si dispone, per le udienze da tenersi fino al 15 luglio 2020 (in considerazione del programmato trasferimento della sede presso la nuova sede di Viale Richard), per le quali è stata richiesta la trattazione urgente, l'assegnazione alle sezioni n. 10 e n. 27;

**Presa** visione del Decreto del Presidente della C.T.R. Lombardia n. 17 in data 04/05/2020, con il quale viene stabilito il criterio di assegnazione delle trattazioni urgenti alle sezioni n. 10 e n. 27;

**Vista** la Direttiva n. 3 del 04/05/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione riguardante *“Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”*, in base alla quale le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico *“Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”* approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020 e pubblicato da INAIL;

**Viste** le Linee Guida emanate dal Capo Dipartimento DAG in qualità di datore di lavoro in data 12/05/2020, prot. n. 49001, per la regolamentazione delle misure per la c.d. “Fase 2”, trasmesse dall'Uff. IV della D.G.T. in data 13/05/2020;

**Visto** il Decreto-legge n. 33 in data 16/05/2020, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.”*, pubblicato in GU Serie Generale n. 125 del 16/05/2020, con particolare riferimento all'art. 1, in base al quale, fra l'altro, dal 18/05/2020 cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e vengono consentite riunioni a distanza interpersonale non inferiore ad un metro;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17/05/2020 *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e l'allegato 12 *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”*, pubblicato in GU Serie Generale n. 126 del 17/05/2020;

**Visti** i precedenti Decreti Dirigenziali:

- n. 16 in data 04/05/2020, con il quale si dispone l'assegnazione temporanea del segretario di sezione Michelangelo Dragone alla sezione n. 10 e del segretario di sezione Silvana Giugliano alla sezione n. 27 e la chiusura del Front Office nel periodo 04-17 maggio 2020, al quale sono stati allegati in bozza il Protocollo anti contagio e Check-list, approntati dal RSPP, in conformità ai Protocolli anti contagio adottati a livello nazionale in data 14/03/2020 e in data 24/04/2020;

- n. 17 in data 08/05/2020, avente ad oggetto le modalità di svolgimento delle udienze nella sede della C.T.R. Lombardia, con il quale sono state adottate misure organizzative per contenere il rischio epidemiologico di contagio da Covid-19;

- n. 18 in data 11/05/2020, avente ad oggetto “Art. 36, 1° comma, del d.l. 8 aprile 2020 n. 23 – art. 10 del d.p.c.m. 26 aprile 2020 - Disposizioni per la parziale apertura dal 12 maggio 2020 del front office. Adozione segnaletica emergenziale delle commissioni tributarie della Lombardia e del Trentino Alto Adige”;

**Atteso** che il comma 2 del medesimo articolo 29, Decreto-legge n. 23 dell’8 aprile 2020, testualmente prevede “All’articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, dopo il comma 1-bis è aggiunto il seguente: “1-ter. La sanzione irrogata, anche attraverso la comunicazione contenuta nell’invito al pagamento di cui all’articolo 248, è notificata a cura dell’ufficio e anche tramite posta elettronica certificata, nel domicilio eletto o, nel caso di mancata elezione del domicilio, è depositata presso l’ufficio.”.

**Presa visione** della nota della DGT in data 08/05/2020 prot. 4253, contenente indicazioni operative agli Uffici di Segreteria in materia di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione, contenzioso CUT nonché ulteriori indicazioni in relazione alla notifica degli atti sanzionatori in materia di contributo unificato tributario, via pec;

**Atteso** che è stata adottata in tutti gli uffici la segnaletica di sicurezza predisposta dal RSPP;

**Considerato** che, per il mese di giugno e fino al 15 luglio, è stato confermato il calendario delle udienze con apposita comunicazione a tutti i Presidenti di sezione da parte del Presidente della C.T.R. in data 15/05/2020, prot. n. 660;

**Vista** l’Ordinanza della Regione Lombardia n. 546 in data 13/05/2020, con la quale vengono date ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Richiamato** l’art. 1, punto 3, dell’Ordinanza della Regione Lombardia n. 547 in data 17/05/2020, che sostituisce l’ordinanza sopracitata n. 546 in data 13/05/2020, denominato “*Rilevazione della temperatura corporea sui luoghi di lavoro*”, contenente, tra l’altro, l’obbligo per il Datore di Lavoro di sottoporre il proprio personale, prima dell’accesso alla sede di lavoro, al controllo della temperatura corporea, inibendo l’accesso in caso di temperatura superiore a 37,5°, e raccomandando fortemente la rilevazione della temperatura anche nei confronti degli utenti prima dell’accesso alla sede. In assenza di strumento di rilevazione idoneo per difficoltà di reperimento sul mercato, è consentita, solo in via transitoria, la verifica, da parte del Datore di Lavoro, della temperatura del dipendente o dell’utente con strumento personale idoneo;

**Visto** il Decreto dirigenziale n. 19 in data 18/05/2020, avente ad oggetto “D.P.C.M. in data 17 maggio 2020 - Ordinanza Regione Lombardia n. 547/2020. Ulteriori misure organizzative per contenere il rischio epidemiologico di contagio da covid-19. Obbligo di rilevazione della temperatura corporea a mezzo termoscanner”.

**Preso** atto che la sede della C.T.R. Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Ordinanza della Regione Lombardia n. 547 in data 17/05/2020, si è dotata di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea al personale che svolge l’attività lavorativa in sede per la erogazione dei servizi di prossimità, provvedendo all’acquisto degli stessi e disponendone l’acquisto immediato per tutte le altre sedi, in attesa che la fornitura di termoscanner già ordinata nel mese di aprile e giacente in dogana sia ricevuta da tutte le Commissioni lombarde e del Trentino Alto Adige;

**Visto** il Decreto-legge n. 34 in data 19/05/2020 “Rilancio”, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.*”, pubblicato in GU Serie Generale n. 128 del 19/05/2020 – Suppl.

Ordinario n. 21, che all'art. 90 punto 4, richiama e conferma le disposizioni dell'art. 87 del Decreto-legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, in materia di lavoro agile;

**Preso** atto della Determina del Direttore Generale delle Finanze in data 25/05/2020, prot. n. 4634, e relativi allegati, avente ad oggetto “*Misure organizzative degli Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie – emergenza Covid-2019*”, nella quale, tenuto conto che il periodo di sospensione, dall'8 marzo all'11 maggio 2020, di cui all'art. 83 del Decreto-legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, non è stato oggetto di ulteriore proroga, si rimette “al Direttore dell'ufficio, d'intesa con il proprio Presidente, l'individuazione puntuale dell'attività di supporto alla funzione giurisdizionale e di quella tecnico-amministrativa che deve essere svolte in sede”;

**Considerato** che in data 25/05/2020 si è proceduto: all'adeguamento del DVR per il rischio biologico con contestuale adozione del ‘Piano anticontagio’, del ‘Piano emergenza’ e della “Informativa sui rischi generali e specifici per il lavoratore che svolge la prestazione in lavoro agile”; nella suddetta data, dopo confronto con le OO.SS., R.S.U. ed RLS della Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia, si è provveduto all'adozione del “Protocollo misure di contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” e relativa “Check-list” e alla nomina del Comitato per l'applicazione, verifica e aggiornamento del suddetto ‘Protocollo sicurezza-anticontagio’, costituito dal Datore di Lavoro, RSPP, R.S.U. e RLS, per la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, che vengono allegati al presente provvedimento sub A, B e C.

Tutto ciò premesso, in base ai poteri, alle attribuzioni conferite e per le motivazioni di seguito riportate,

## DECRETA

1. Di dare attuazione, d'intesa con il Presidente, alla Determina del Direttore Generale delle Finanze in data 25/05/2020, prot. n. 4634, la quale prevede che attività indifferibili siano le seguenti:
  - *Attività necessarie a garantire le procedure di spesa per impegni e pagamenti indifferibili e urgenti.*
  - *Attività gestionale per il funzionamento delle Commissioni tributarie e dei servizi digitali della giustizia tributaria.*
  - *Supporto tecnico/amministrativo con riferimento alle attività di cui ai punti precedenti, ivi comprese le attività in presenza necessarie a garantire i servizi generali e logistici per il funzionamento delle sedi di servizio e per la sicurezza del personale e dei luoghi di lavoro.*
2. D'intesa con il Presidente, con riserva di ulteriori precisazioni, di individuare le attività indifferibili che devono essere svolte in sede, nelle seguenti:
  - Servizi di giustizia tributaria per le attività di Front Office e Back Office;
  - Servizi di giustizia tributaria con riguardo alle attività di assistenza ai magistrati tributari e presidenti di sezione compresa la preparazione delle udienze, con particolare riguardo a quelle che prevedono l'iscrizione a ruolo d'udienza di fascicoli cartacei presenti in

sede, ivi compreso lo svolgimento di attività propedeutiche e conseguenti per lo svolgimento delle udienze, nonché quelle strumentali ed accessorie alla stessa funzione (movimentazione dei fascicoli cartacei di primo grado provenienti dalle CcTTPp al fine degli abbinamenti con gli appelli), ecc;

- Attività di liquidazione e controllo in ordine a regolare pagamento del CUT nonché attività sanzionatoria per l'iscrizione a ruolo delle somme di cui è stato omesso il versamento;
- Contenzioso CUT ed autotutela in materia;
- Attività contrattuale e contabile compreso il pagamento delle fatture nei confronti di fornitori di prestazioni e servizi;
- Liquidazione del trattamento economico e del CUT dei giudici tributari;
- Attività per il monitoraggio della sicurezza del personale nei luoghi di lavoro ivi compreso misure a tutela dell'igiene e della salute dei lavoratori;
- Servizi generali e logistici afferenti al funzionamento della Commissione e di supporto alle attività di cui ai punti precedenti (attività dei referenti informatici, gestione del personale, protocollo, posta, archivio, attività di segreteria per le necessità dell'utenza, dei magistrati tributari, a presidio di tutte le attività propedeutiche al trasferimento nella nuova sede di viale Richard n. 5, ecc.).

3. Nel mese di giugno e luglio le giornate di presidio sono il lunedì, mercoledì e giovedì, in concomitanza delle udienze, come già disciplinato con il precedente Decreto dirigenziale n. 19/2020, alle quali si aggiungono le giornate di martedì e venerdì, ove i segretari di sezione o altro personale richiedano di accedere alla sede per lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza. Il sostituto, sig. Boniello, provvederà a redigere apposito calendario presenze per i servizi di prossimità indifferibili, come sopra individuati, in modo da assicurare la regolare erogazione di tutti i servizi di prossimità indifferibili per i mesi di giugno e luglio.
4. Di invitare tutti i segretari nonché il personale, in considerazione dell'implementazione delle attività indifferibili della Fase 2, e precisamente dello svolgimento delle udienze nei mesi di giugno e luglio, del deposito delle sentenze di tutte le sezioni che sono state già consegnate dai Presidenti di sezione ad un segretario all'uopo individuato, come da comunicazione di servizio a firma congiunta del Presidente e del Dirigente in data 12 maggio 2020, e che dovranno essere pubblicate a cura di ciascun segretario di sezione, a presenziare durante le giornate di presidio, per la erogazione dei servizi di prossimità. Il restante personale dovrà presidiare tutte le attività di acquisto di beni e servizi, segnaletica, inerenti al trasferimento nella nuova sede di via Richard n. 5, che come da Decreto del Presidente della C.T.R. n. 15 in data 04/05/2020, da organizzarsi nel mese di giugno e che ove la normativa di legge (certificazioni antincendio Vigili del Fuoco) e la normativa emergenziale lo consentano, sarà organizzato con decorrenza 15 luglio e fino al 15 settembre 2020.
5. Di confermare l'obbligo di rilevazione della temperatura, a mezzo termoscanner, per tutto il personale dipendente, per i magistrati, nonché per i fornitori ed utenti che facciano accesso alla sede, ad opera di un dipendente all'uopo individuato, in prossimità del Front Office, con inibizione dell'accesso agli uffici ove la temperatura rilevata risulti superiore a 37,5°. Al fine di



consentire il rispetto delle misure di sicurezza, sarà consentito accedere ai locali della Commissione esclusivamente dall'ingresso del Front Office. Tutti gli altri ingressi alla sede saranno inibiti all'accesso di personale, magistrati e pubblico.

6. Di confermare l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza non inferiore ad 1 metro nelle aule d'udienza, sia nell'aula Magna che nelle altre aule e attese appositamente allestite, dove è stata posizionata apposita segnaletica, "*Io siedo qui*" e "*Io qui non posso sedere*", in modo da rendere visibili, sia per i magistrati tributari sia per le parti eventualmente presenti, i posti a sedere, che dovranno rispettare la predetta distanza. I difensori, ove presenti, accederanno scaglionati secondo l'orario di trattazione stabilito, muniti di apposita mascherina e agli stessi verrà rilevata la temperatura. Ai magistrati tributari, come pure a tutto il personale del Front Office in presidio, sono state assegnate mascherine e guanti e, non appena disponibili, verranno posizionate nelle aule di udienza apposite pareti parafuoco, acquistate anche per il personale del Front Office di tutte le Commissioni.
7. All'interno degli uffici, a tutto il personale in presidio, è assicurata idonea fornitura di mascherine, gel igienizzanti e guanti, ove necessari per le attività di archiviazione.
8. Tutti gli ambienti di lavoro saranno ulteriormente sanificati, come pure le aule di udienza, secondo le indicazioni delle ordinanze della Regione Lombardia, della decretazione d'urgenza emergenziale nonché delle indicazioni diramate dal Ministero della Salute.
9. Di confermare quanto disposto con precedenti Decreti dirigenziali, e precisamente:
  - L'apertura parziale del Front Office delle sedi delle Commissioni Tributarie lombarde e del Trentino Alto Adige con la precisazione che dal 01 giugno l'apertura del Front Office avverrà nelle giornate del lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, limitatamente al deposito degli atti relativi a controversie aventi valore di lite inferiore ad euro 3.000, per le quali le parti non assistite da un difensore possono effettuare il deposito degli atti anche secondo le modalità analogiche previste dall'art. 16 del D. Lgs. 546/92;
  - Il Responsabile del Front Office dovrà provvedere allo scaglionamento degli appuntamenti, limitandoli a non più di 10 accessi al giorno limitatamente ai giorni di presidio. Si richiederà alle parti, ove possibile, di utilizzare il servizio postale con deposito di marche da bollo ovvero corriere al fine di limitare, per quanto possibile, l'accesso dell'utenza al Front Office. Gli appuntamenti verranno dati con scansione oraria, in modo tale da evitare assembramenti in prossimità del Front Office.
  - L'accesso al Front Office sarà consentito mediante richiesta di appuntamento via e-mail, con un preavviso di almeno 48 ore, ovvero con prenotazione sul portale della Giustizia Tributaria, rispettando per l'accesso agli uffici della Commissione le prescrizioni indicate nei precedenti Decreti dirigenziali e cioè utilizzo di mascherina, rilevazione della temperatura corporea, in conformità all'ordinanza di Regione Lombardia n. 547, sopra richiamata, fino ad un massimo di 10 appuntamenti al giorno.
  - Come disposto nella nota del Direttore Generale delle Finanze in data 25/03/2020, prot. n. 6121, sopra richiamata, resta ferma la possibilità, di formulare richieste urgenti, con un preavviso di almeno 2 giorni, utilizzando il servizio di prenotazione on line degli appuntamenti, oppure inviando le richieste stesse agli indirizzi di posta elettronica:

C.T.R. Lombardia email: [ctrib.r.mi@mef.gov.it](mailto:ctrib.r.mi@mef.gov.it); PEC: [CommTribRegMi@pce.finanze.it](mailto:CommTribRegMi@pce.finanze.it)

C.T.R. s.s. Brescia email: [ctrib.r.ss.bs@mef.gov.it](mailto:ctrib.r.ss.bs@mef.gov.it); PEC: [CommTribRegMi@pce.finanze.it](mailto:CommTribRegMi@pce.finanze.it)

C.T.P. Lodi email: [ctrib.p.lo@mef.gov.it](mailto:ctrib.p.lo@mef.gov.it); PEC: [CommTribProvLo@pce.finanze.it](mailto:CommTribProvLo@pce.finanze.it).

- Nel caso di richiesta di appuntamento volta alla presentazione della richiesta di trasmissione del fascicolo processuale alla Corte di Cassazione (art. 62 del d.lgs. n. 546/1992), si ricorda che tale tipologia di richiesta è tra quelle specificamente fruibili in modalità telematica, per i professionisti e gli enti impositori, attraverso le funzionalità del PTT, seguendo il seguente percorso:
  - dalla home page del PTT, area "Deposito documenti", selezionare "Invio NIR - Ricorso - Altri atti"
  - selezionare dal primo menu a tendina la C.T. competente e dal secondo menu "Altri atti e documenti"
  - compilare la prima scheda "Dati generali" facendo attenzione alla correttezza dei dati inseriti
  - dal menu a tendina "Tipo documento", scorrere l'elenco e selezionare "ISTANZA DI TRASMISS. FASC. IN CASSAZIONE".
  - Per le richieste di copia sentenza si potrà procedere come di seguito specificato: nel caso di copia semplice, scaricando direttamente la sentenza dal PTT, ovvero mediante invio di richiesta scritta a mezzo del servizio postale, contenente le marche corrispondenti al costo copia e una busta preaffrancata e precompilata per la spedizione della stessa; nel caso di copia autentica, anche ad uso Cassazione, mediante invio di richiesta scritta a mezzo del servizio postale, contenente le marche corrispondenti al costo dei diritti come per legge e una busta preaffrancata e precompilata per la spedizione della copia autenticata. In queste ultime ipotesi, si invita in ogni caso ad anticipare la richiesta a mezzo email, agli indirizzi indicati in precedenza.
- Nel caso in cui particolari ragioni di urgenza rendano improcrastinabile l'accesso di utenti presso la Commissione, per motivi diversi da quelli disciplinati con il presente Decreto (ad. es. per visionare fascicoli cartacei, ecc.), si dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Direttore dell'Ufficio di segreteria, da trasmettersi con un anticipo di almeno 2 giorni, per concordare un appuntamento nel rispetto delle misure per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione della malattia infettiva Covid-19, adottate dal Ministero della salute con riferimento agli ambienti di lavoro.
- Nelle more dell'attivazione delle video udienze, l'accesso alle udienze, che si terranno sulla base delle date stabilite secondo il calendario udienze approvato dal Presidente della C.T.R. Lombardia, avverrà con orario scaglionato definito dai rispettivi Presidenti, con accesso esclusivamente riservato alle parti laddove presenti, osservando il distanziamento orario stabilito dai Presidenti e rispettando per l'accesso agli uffici della Commissione le prescrizioni sopra indicate, con utilizzo di mascherina. Non sarà consentito l'accesso nelle aule di udienza ad un numero di persone superiore a 10, dovendo essere evitati assolutamente assembramenti nei corridoi e contatti ravvicinati tra le persone, che siederanno in aula udienza a distanza di almeno 1 metro come pure tutti i componenti il collegio ed il segretario.



- Ciascun segretario assisterà i Presidenti delle sezioni di rispettiva assegnazione anche secondo la programmazione dei calendari delle udienze dei mesi di giugno e luglio, che vengono allegati al presente provvedimento sub D e E.
- Si richiama tutto il personale dell'ufficio segreteria sulle disposizioni dell'articolo 29 del D.L. n. 23/2020 e precisamente *“le parti assistite da un difensore abilitato, che si sono costituite in giudizio con modalità analogiche, sono tenute a notificare e depositare gli atti successivi, nonché i provvedimenti giurisdizionali, esclusivamente con le modalità telematiche stabilite dal Decreto Mef 23/12/2013, n. 163 e dai successivi decreti attuativi”* nonché sulle disposizioni di cui al comma 2 *“la sanzione irrogata attraverso la comunicazione contenuta nell'invito al pagamento di cui all'art. 248 (del D.P.R. n. 215/2002) è notificata a cura dell'ufficio e anche tramite posta elettronica certificata, nel domicilio eletto o nel caso di mancata elezione del domicilio, è depositata presso l'ufficio”*.  
In particolare presa visione dei chiarimenti contenuti nella nota della D.G.T. in data 08/05/2020, prot. n. 4253, denominata Direttiva n. 3, atteso che l'applicativo SIGIT non consente ancora l'irrogazione della sanzione contestualmente all'invito al pagamento, nelle more dell'adeguamento dell'applicativo il Servizio CUT provvederà alla notifica via pec ai difensori di due distinti atti, ossia l'invito al pagamento per il recupero del CUT e l'avviso di irrogazione della sanzione per l'applicazione della sanzione per tardivo/omesso versamento del contributo stesso. Le suddette disposizioni sono applicabili anche a quelle riferibili agli inviti al pagamento già notificati alla data del 07 marzo.

Le disposizioni di cui sopra hanno validità per le sedi della Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia, sezione di Milano e sezione staccata di Brescia e per la Commissione Tributaria Provinciale di Lodi, dal 1° giugno 2020, salvo eventuali disposizioni normative emergenziali della decretazione d'urgenza o circolari della Direzione della Giustizia Tributaria che dispongano diversamente.

Il presente decreto viene emanato, in qualità di Datore di lavoro, quale misura organizzativa finalizzata alla erogazione dei servizi di Giustizia Tributaria nella “Fase 2”, garantendo la sicurezza di tutte le parti, dei magistrati tributari e del personale in un contesto emergenziale da Covid-19, per meglio fronteggiare e contenere il rischio epidemiologico da contagio insito anche negli ambienti di lavoro, in conformità alle disposizioni normative sopra citate, che prevedono l'erogazione dei servizi di prossimità per le attività indifferibili che debbano rendersi in presenza ed il lavoro agile quale ordinaria modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino al 31 luglio 2020 o fino a diversa data di cessazione dello stato di emergenza stabilita con apposito provvedimento normativo.

Viene pertanto divulgato:

- al Presidente della C.T.R. Lombardia;
- a tutti i Direttori e Presidenti delle CC.TT.PP. e ai Direttori e Presidenti delle Commissioni di I e II grado di Trento e Bolzano;
- a tutto il personale della C.T.R. Lombardia e della C.T.P. di Milano;
- alle OO.SS. e alle R.S.U.;
- agli RLS e RSPP per gli adempimenti di competenza al fine del monitoraggio continuo delle criticità, in conformità al Protocollo anticontagio adottato.

e pubblicato sul sito della Direzione della Giustizia Tributaria.

Milano, 27 maggio 2020

Il Direttore  
Dott.ssa Francesca Maria Vittorio  
Dirigente

Allegati:

- A. “Protocollo misure di contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”
- B. “Protocollo misure di contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione - Check-list”
- C. “Informativa sui rischi generali e sui rischi specifici per il lavoratore che svolge la prestazione in lavoro agile”
- D. Calendario udienze mese di giugno 2020
- E. Calendario udienze mese di luglio 2020

